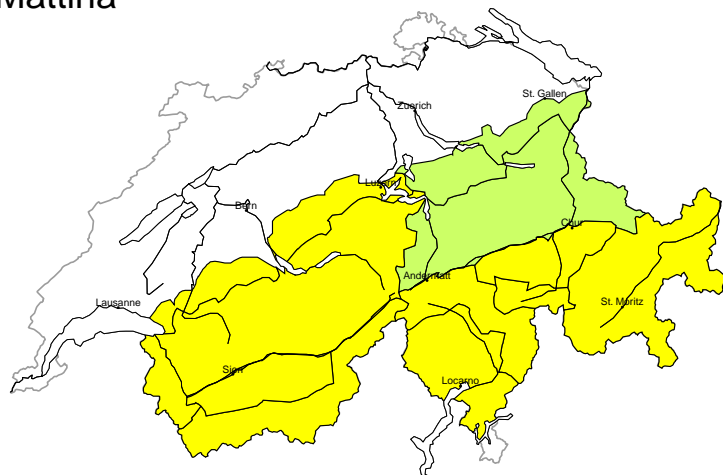


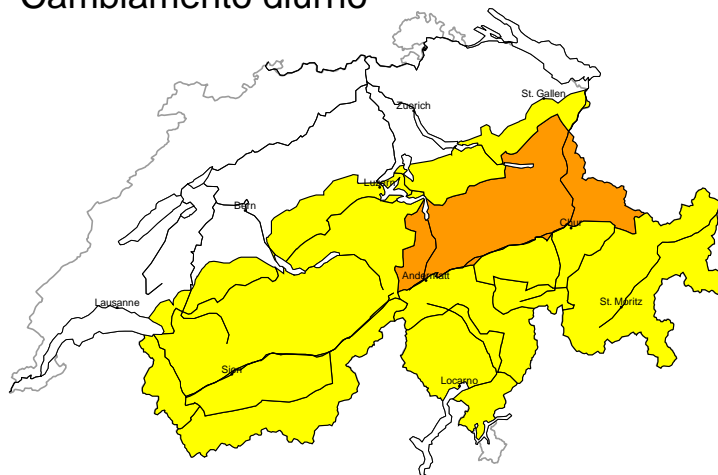
Pericolo valanghe

aggiornato al 12.4.2025, 17:00

Mattina



Cambiamento diurno



regione A

Debole (1) Valanghe asciutte, giornata intera



Nessun problema valanghivo evidente

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano sui pendii estremamente ripidi. I nuovi accumuli di neve ventata sono solo piccoli. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii estremi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

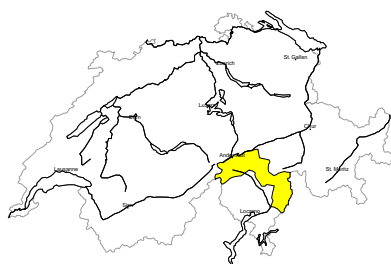
Marcato (3) Valanghe di neve bagnata e di slittamento, cambiamento

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

L'irraggiamento notturno sarà ridotto. Il tempo sarà molto mite. Nel corso della giornata, sono previste valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a est, sud e ovest, come pure sui pendii molto ripidi esposti a nord al di sotto dei 2200 m circa. Le escursioni e le salite ai rifugi dovrebbero iniziare e terminare in tempo.

regione B

Moderato (2-) Valanghe asciutte



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento proveniente da sud in quota si formeranno accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii molto ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

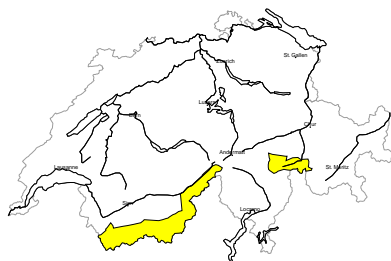
Moderato (2) Valanghe di neve bagnata e di slittamento

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con la pioggia, sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni, soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est al di sotto dei 2400 m circa. Per le escursioni sciistiche, le condizioni sono parzialmente sfavorevoli.

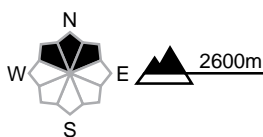
regione C

Moderato (2-) Valanghe asciutte



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento proveniente da sud in quota si formeranno accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii molto ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Moderato (2) Valanghe di neve bagnata e di slittamento

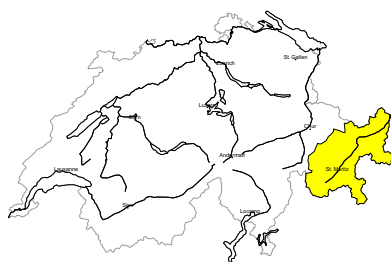
Neve bagnata, Valanghe di slittamento

L'irraggiamento notturno sarà fortemente limitato. Già al mattino saranno possibili isolate valanghe bagnate e per scivolamento di neve. Con il rialzo termico diurno, nel corso della giornata il pericolo aumenterà leggermente. Soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est, sono possibili valanghe bagnate di medie dimensioni al di sotto dei 2400 m circa. Isolate valanghe umide possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia in seguito al passaggio di persone. Inoltre, a tutte le esposizioni, sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di medie dimensioni. Ciò soprattutto al di sotto dei 2800 m circa. Le escursioni e le salite ai rifugi dovrebbero terminare in tempo.



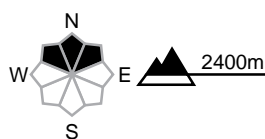
regione D

Moderato (2-) Valanghe asciutte



Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

In alcuni punti, le valanghe asciutte possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi nelle zone escursionistiche poco frequentate. I punti pericolosi sono piuttosto rari ma difficili da individuare. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

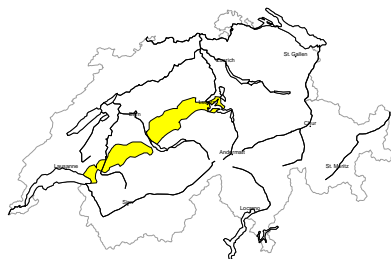
Moderato (2) Valanghe di neve bagnata e di slittamento

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

L'irraggiamento notturno sarà fortemente limitato. Già al mattino saranno possibili isolate valanghe bagnate e per scivolamento di neve. Con il rialzo termico diurno, nel corso della giornata il pericolo aumenterà leggermente. Soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est, sono possibili valanghe bagnate di medie dimensioni al di sotto dei 2400 m circa. Isolate valanghe umide possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia in seguito al passaggio di persone. Inoltre, a tutte le esposizioni, sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di medie dimensioni. Ciò soprattutto al di sotto dei 2800 m circa. Le escursioni e le salite ai rifugi dovrebbero terminare in tempo.

regione E

Moderato (2)

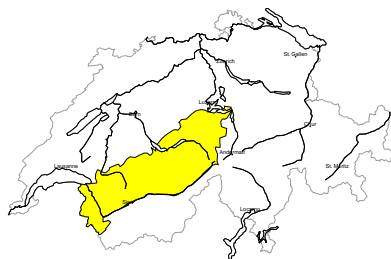


Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Sono possibili valanghe di neve bagnata a lastroni di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni, soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est al di sotto dei 2400 m circa. Inoltre sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di medie e di grandi dimensioni, anche sui pendii ripidi esposti a sud al di sotto dei 3000 m circa. Per le escursioni sciistiche, le condizioni sono parzialmente sfavorevoli.

regione F

Moderato (2) Valanghe di neve bagnata e di slittamento



Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Sono possibili valanghe di neve bagnata a lastroni di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni, soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est al di sotto dei 2400 m circa. Inoltre sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di medie e di grandi dimensioni, anche sui pendii ripidi esposti a sud al di sotto dei 3000 m circa. Per le escursioni sciistiche, le condizioni sono parzialmente sfavorevoli.

Debole (1) Valanghe asciutte

Nessun problema valanghivo evidente

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano sui pendii estremamente ripidi. I nuovi accumuli di neve ventata sono solo piccoli. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii estremi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.



regione G

Debole (1) Valanghe asciutte, giornata intera



Nessun problema valanghivo evidente

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano sui pendii estremamente ripidi. I nuovi accumuli di neve ventata sono solo piccoli. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii estremi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

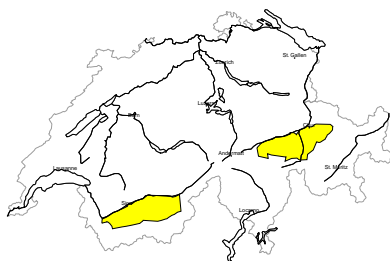
Moderato (2) Valanghe di neve bagnata, cambiamento diurno

Neve bagnata

L'irraggiamento notturno sarà ridotto. Nel corso della giornata sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Le escursioni dovrebbero terminare in tempo.

regione H

Moderato (2) Valanghe di neve bagnata e di slittamento



Neve bagnata, Valanghe di slittamento

L'irraggiamento notturno sarà fortemente limitato. Già al mattino saranno possibili isolate valanghe bagnate e per scivolamento di neve. Con il rialzo termico diurno, nel corso della giornata il pericolo aumenterà leggermente. Soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est, sono possibili valanghe bagnate di medie dimensioni al di sotto dei 2400 m circa. Isolate valanghe umide possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia in seguito al passaggio di persone. Inoltre, a tutte le esposizioni, sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di medie dimensioni. Ciò soprattutto al di sotto dei 2800 m circa. Le escursioni e le salite ai rifugi dovrebbero terminare in tempo.

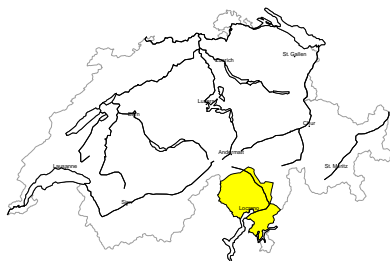
Debole (1) Valanghe asciutte

Nessun problema valanghivo evidente

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi. Isolate valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie, soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

regione I

Moderato (2) Valanghe di neve bagnata e di slittamento



Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con la pioggia, sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni, soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est al di sotto dei 2400 m circa. Per le escursioni sciistiche, le condizioni sono parzialmente sfavorevoli.

Debole (1) Valanghe asciutte

Nessun problema valanghivo evidente

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano sui pendii estremamente ripidi. I nuovi accumuli di neve ventata sono solo piccoli. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii estremi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 12.4.2025, 17:00

Manto nevoso

Nelle regioni settentrionali la struttura del manto nevoso è favorevole. Qui le valanghe asciutte possono distaccarsi solo a livello molto isolato coinvolgendo principalmente gli strati superficiali. Nel sud del Vallese, in Ticino e nei Grigioni, la parte basale del manto ingloba strati di neve a cristalli sfaccettati. Negli ultimi giorni, tuttavia, anche qui solo poche valanghe di neve a lastroni hanno subito un distacco in seguito al passaggio di persone.

Sui pendii esposti a sud il manto nevoso è completamente umidificato fino in alta montagna, mentre su quelli esposti a est e a ovest è prevalentemente umidificato fino ai 2600 m circa. Sui pendii esposti a nord, la coltre di neve è completamente umidificata fino ai 1800 m circa e umidificata in superficie fino ai 2400 m circa.

Nella notte fra sabato e domenica, per lo più coperta, il manto nevoso si raffredderà solo in misura ridotta. Di conseguenza, nelle regioni settentrionali il pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve aumenterà rapidamente nel corso della giornata nonostante il tempo tendenzialmente poco soleggiato. Nelle regioni caratterizzate da una struttura sfavorevole del manto nevoso, in alcuni punti il distacco di valanghe di neve umida a lastroni può essere provocato anche da persone.

Retrospettiva meteo fino a sabato

Dopo una notte serena, il tempo è stato inizialmente soleggiato e mite. Nel corso della giornata sono sopraggiunte nubi da ovest.

Neve fresca

Nella parte bassovallesana della cresta principale delle Alpi fino a 5 cm al di sopra dei 2500 m

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di +9 °C nelle regioni settentrionali e +6 °C in quelle meridionali

Vento

- Nella notte da debole a moderato, proveniente da nord ovest
- Nel corso della giornata da moderato a forte, proveniente da sud e favonio moderato nelle valli settentrionali

Previsioni meteo fino a domenica

Nelle regioni nord orientali ci saranno schiarite favoniche, mentre per il resto il cielo sarà nuvoloso. Nelle regioni meridionali, e nel corso della giornata anche in quelle occidentali, ci saranno deboli precipitazioni. Il limite delle nevicate si collocherà intorno ai 2400 m; nelle regioni meridionali scenderà fino ai 2000 m.

Neve fresca

Fino a domenica pomeriggio, al di sopra dei 2500 m circa cadranno le seguenti quantità di neve:

- Cresta principale delle Alpi dal Gran San Bernardo al Bernina e a sud di essa: dai 5 ai 10 cm
- Altrove: meno di 5 cm o tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +5 °C nelle regioni settentrionali e +1 °C in quelle meridionali

Vento

- Moderato, proveniente da sud
- Nelle valli settentrionali si è levato il favonio

Tendenza

Lunedì

Nelle regioni settentrionali ci saranno temperature miti e schiarite favoniche, soprattutto nella fascia nord orientale. Per il resto il cielo sarà molto nuvoloso con deboli precipitazioni, che al di sopra dei 2300 m circa assumeranno carattere nevoso. I maggiori apporti di neve fresca interesseranno le regioni meridionali, dove cadranno dai 5 ai 10 cm di neve. Il vento proveniente da sud sarà moderato.

Il pericolo di valanghe asciutte aumenterà leggermente nelle regioni meridionali, mentre altrove non subirà sostanziali variazioni. Saranno ancora possibili valanghe bagnate.

Martedì

Con favonio a tratti forte, nelle regioni settentrionali il tempo sarà parzialmente soleggiato e mite. Sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa il cielo sarà molto nuvoloso e al di sopra dei 2300 m si prevedono dai 15 ai 30 cm di neve, soprattutto dal Sempione sino alla Val Poschiavo. Le quantità sono però ancora incerte. In quota il vento proveniente da sud sarà via via sempre più forte.

Il pericolo di valanghe asciutte aumenterà nettamente nelle regioni meridionali, mentre nelle restanti regioni potrà intensificarsi leggermente in alta montagna. Saranno ancora possibili valanghe bagnate, soprattutto nelle regioni settentrionali.